

GIUNTA REGIONE MARCHESINA- DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Settore Formazione Professionale, servizi per l'impiego e crisi aziendali

Dirigente Dott. Massimo Rocchi

Responsabile Avviso: Mario Lazzari tel. 0736-352874, mario.lazzari@regione.marche.it

Ulteriori contatti: Giovanni Brisighelli 071-8063414 giovanni.brisighelli@regione.marche.it

Caterina Cerioni 071-8063213 caterina.cerioni@regione.marche.it

FAQ

relative a:

PNRR Programma GOL Formazione Professionale. Avviso pubblico n. 2B per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti attuatori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riquilificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 1, 2, 3, 4, 5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR).

N.	Data	Domanda	Risposta
1	28/04/2026	L'allegato A6 (A6.a o A6.b) "Titolare effettivo" deve essere presentato solo dal Capofila dell'ATI/ATS o da tutti i membri? (Sezione 10)	L'Allegato A6 (A6.a o A6.b) "Dichiarazione sostitutiva e autodichiarazione relativa al titolare effettivo" deve essere presentato da tutti i membri partecipanti all'ATI/ATS (sia Capofila che partner)
2	28/04/2026	Gli allegati A3, A4 devono essere predisposti anche da parte dei partner dell'ATI/ATS costituenda? (Sezione 10)	No, in fase di presentazione della domanda di finanziamento, gli allegati A3 e A4 devono essere presentati solo dal Capofila dell'ATI/ATS costituenda.
3	21/04/2026	/	Sono stati pubblicati i modelli aggiornati All. A2 - All. A3 - All. A6a e All. A6b con spaziatura per la compilazione più estesa. Sono validi, tuttavia, anche i modelli precedentemente pubblicati.
4	20/04/2026	In riferimento all'Avviso pubblico GOL n. 2B, si richiedono cortesemente chiarimenti in merito ai requisiti di partecipazione dei raggruppamenti ATI/ATS, con particolare riferimento ai seguenti passaggi:	In merito al quesito posto, si evidenzia la necessità di evitare che soggetti decisori in enti di una ATI/ATS siano altresì decisori anche in altre compagini. Tale circostanza difatti può falsare il principio

N.	Data	Domanda	Risposta
		<ul style="list-style-type: none"> Sezione 5 – Soggetti attuatori e/o esecutori ammissibili: “Ciascun amministratore o titolare di ente formativo dichiara di non ricoprire cariche o detenere quote di altro ente che partecipi all’avviso in altro raggruppamento.” Sezione 12 – Obblighi dei soggetti attuatori (ultimo capoverso): “Saranno in particolare esclusi i raggruppamenti all’interno dei quali siano presenti enti formativi che condividano, come soci o soggetti decisori, individui o soggetti giuridici presenti in enti formativi candidati in altre costituende ATI/ATS di questo medesimo avviso.” Alla luce di quanto sopra, si sottopongono i seguenti casi: 1) un soggetto risulta soggetto decisore in una cooperativa partecipante a una ATI/ATS e, contemporaneamente, socio privo di cariche amministrative o decisionali in un’altra cooperativa partecipante a una diversa ATI/ATS. 2) un soggetto è mero socio (privo di cariche amministrative o decisionali) di due diverse cooperative partecipanti a due diverse ATI/ATS. Si precisa che, nel caso delle cooperative, la qualifica di socio non comporta di per sé poteri di controllo o influenza sulla gestione, risultando quindi sostanzialmente diversa da quella di socio in altre forme societarie (es. società a responsabilità limitata). Si chiede cortesemente di chiarire se tali situazioni: <ul style="list-style-type: none"> configurino causa di esclusione ai sensi dell’Avviso; ed eventualmente se tale esclusione riguardi una o entrambe le ATI/ATS coinvolte. 	<p>delle pari opportunità fra ATI/ATS e di rimando può impedire di collocarsi in graduatoria in posizione utile e favorevole. Le due fattispecie individuate nella domanda escludono la possibilità di un amministratore di un ente (quindi soggetto decisore) di esserlo anche in altro e quindi di condizionarne le attività o proposte.</p> <p>Alla sezione 12, la previsione viene ripresa con un tenore parzialmente diverso, specificando che, anche nel caso di società non individuali, quindi con più soci, l’amministratore unico o membro di CDA di un ente non può esserlo anche di ente presente in altra ATI/ATS. E’ da escludersi quindi la figura del socio lavoratore di cooperativa che, in quanto tale, non ha potere decisionale e, di conseguenza, non influenza le attività della cooperativa stessa che, si presume, sia composta da un numero elevato di soci che non condividono il medesimo interesse di socio dell’altro ente ma, al contrario, l’interesse alla possibilità della cooperativa di conseguire il miglior risultato.</p> <p>In merito all’ulteriore quesito è prevista l’esclusione di entrambe le compagini.</p> <p>Si precisa, che la risposta fornita è frutto dell’approfondimento da noi effettuato contemplando le previsioni dell’avviso e i presupposti che ci hanno condotto alla formulazione scelta e inserita nell’avviso.</p> <p>Tale interpretazione è, a nostro avviso, quella più corretta ma questo ovviamente non garantisce che, nella malaugurata ipotesi di un contenzioso insorto, il giudice eventualmente chiamato ad esprimere un giudizio abbia il medesimo, esatto, punto di vista.</p>

N.	Data	Domanda	Risposta
			<p>Vi invitiamo pertanto, qualora la composizione dell'ATI/ATS che intendiate promuovere rientri nelle fattispecie evidenziate nell'avviso, a consultare comunque il vostro legale di fiducia, al fine di assumere le vostre decisioni confortate dal parere di un professionista che meglio di chi scrive ha presente la giurisprudenza e l'evoluzione della stessa in una materia in costante e rapida trasformazione.</p>